MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. OLIVELLI"
Via Roma 9/11 25069 Villa Carcina (BS)
☎ 030/881023 - C.F. 92008620178 - C.M. BSIC82600D
e-mail bsic82600d@istruzione.it - BSIC82600D@pec.istruzione.it
Sito Istituzionale www.icsolivelli.gov.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Visto il D.M. n° 5843/A3 DEL 16 OTTOBRE 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, CON IL QUALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun bambino e bambina.
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio di formazione di ciascun bambino e bambina, nel rispetto dei suoi ritmi di adattamento.
3. Offrire opportunità ed iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e promuovere e incentivare la situazione di accoglienza.
4. Favorire la piena integrazione di bambine e bambini diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle bambine e dei bambini stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Comunicare all'inizio di ogni anno scolastico, durante le fasi di accoglienza (settembre e giugno):

   a. Le attività didattiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che li impegneranno durante l'intero anno scolastico;
   b. Le norme comportamentali all'interno di ogni plesso.
2. Progettare e programmare la propria offerta formativa in base ai bisogni formativi di bambine e bambini.
3. Seguire e aiutare le bambine e i bambini nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativi tra i compagni e stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti.
4. Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento.
5. Raccogliere e concordare gli impegni che i genitori sentono di assumersi personalmente per sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione dei genitori a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite sul territorio, mostre, spettacoli, progetti …).
6. Concordare con le bambine e i bambini e i genitori le iniziative formative integrative (attività di laboratorio, visite guidate e viaggi d'istruzione, teatro, mostre, film, concerti, manifestazioni ed eventi …).
7. Verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati (efficacia del proprio intervento), i risultati conseguiti rispetto alle risorse impiegate (efficienza del proprio intervento).
8. Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con bambine, bambini e genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni.
9. Praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Far frequentare regolarmente i loro bambini, rispettare gli orari di entrata e uscita per garantire un regolare andamento delle attività scolastiche.
2. Riconoscere il valore educativo della scuola.
3. Conoscere e rispettare le regole della sezione.
4. Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente.
5. Partecipare agli incontri scuola-famiglia.
6. Essere disponibili al dialogo con gli insegnanti.
7. Condividere gli atteggiamenti educativi (nel rispetto del ruolo specifico di docenti e famiglia).

8. Collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.
9. Prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola.
10. Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale.
11. Comunicare tempestivamente le assenze in caso di malattia.
12. Praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito delle ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.
13. Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e bambini e con tutto il personale della scuola.

GENITORI E INSEGNANTI AIUTANO LE BAMBINE E I BAMBINI AD IMPEGNARSI A:

1. Rispettare tutti gli adulti: Dirigente, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della loro educazione.
2. Rispettare i compagni e le loro opinioni, anche se divergenti.
3. Rispettare le regole condivise di comportamento.
4. Ascoltare e attuare i comportamenti e i consigli degli insegnanti sia sul piano degli apprendimenti sia su quello del comportamento.
5. Avere attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale proprio e altrui.
6. Non creare disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto e rispettoso.

Insegnante coordinatore di plesso_____

I genitori _____

Data_____